PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER LA RICOPERTURA GIORNALIERA E LA MODELLAZIONE DELLE SUPERFICI NELLA DISCARICA DEL COMPLESSO IPPC DI CONTRADA COZZO VUTURO IN TERRITORIO DI ENNA

CIG: Z973224C1D

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Enna, 23/08/2021

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Maria Parisi

Il Dirigente
Ing. Salvatore Rindone

L'Amministratore Unico
Avv. Giuseppe Panebianco

ART. 1
OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la "*fornitura di materiale per la ricopertura giornaliera e la modellazione delle superfici nella discarica del complesso IPPC di Contrada Cozzo Vuturo in territorio di Enna*", per come indicato al successivo art. 6.

La prestazione dovrà avvenire tutti i giorni esclusi le domeniche e i festivi su base annuale.

ART. 2
PARTI CONTRATTUALI

I soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato sono:

- la ditta affidataria della fornitura in questione che risulterà, comunque, responsabile della corretta esecuzione della fornitura presso la discarica;
- l'Ambiente e Tecnologia s.r.l., di seguito anche indicata come "Stazione Appaltante" o "Committente".

Art. 3
SPECIFICHE TECNICHE DEL MATERIALE RICHIESTO E DEI MEZZI PER LA FORNITURA

Per la copertura dei rifiuti si prevede l'impiego di un materiale misto stabilizzato riciclato.

Al fine di essere idoneo all'utilizzo previsto il materiale misto stabilizzato riciclato deve avere una granulometria compresa tra 0/50 o 0/100 (da concordare di volta in volta in base all'utilizzo specifico), ed in particolare deve essere Certificato quale "Aggregato riciclato in frazione unica 0/50 (o 0/100) GA 85, frantumato e vagliato, ottenuto da processo di recupero di rifiuti non pericolosi (privi di amianto e sostanze inquinanti pericolose) provenienti dal settore edile (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione)".

Sul materiale devono essere effettuate le prove sul test di cessione previste dall'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

I mezzi d'opera impiegati per la fornitura (comprensivi di autista) e i relativi requisiti minimi per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

- n. 2 (due) autocarri quattro assi per trasporto di materiali inerti della capacità di circa 22 mc/cad. (33 ton/cad. circa).

Requisiti e specifiche comuni a tutti gli automezzi:

1. perfetto stato di efficienza funzionale, tecnica ed estetica;
2. dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento e comunque conformi alla normativa vigente;

3. attestato dell'avvenuta revisione periodica con esito positivo da parte della MCTC
4. certificato CE delle attrezzature;
5. omologazione alla circolazione su strada come automezzi per trasporto specifico.

ART. 4
CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE DITTE PARTECIPANTI

a) Fatturato globale complessivo, complessivo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 35.000,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); ovvero pari a una volta il valore del presente appalto.

b) Fatturato specifico, complessivo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 35.000,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); ovvero pari a circa una volta il valore annuo del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo.
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 5
CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALE DELLE DITTE PARTECIPANTI

a) Disponibilità immediata di mezzi corrispondenti per numero e caratteristiche a quelli elencati all'art. 3 e ritenuti idonei per effettuare l'appalto in oggetto in maniera adeguata.

b) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi/forniture analoghi a FORNITURA DI MATERIALE PER LA RICOPERTURA GIORNALIERA E LA MODELLAZIONE DELLE SUPERFICI DI DISCARICA DEL COMPLESSO IPPC DI CONTRADA COZZO VUTURO IN TERRITORIO DI ENNA, regolarmente e con buon esito, per un importo complessivo pari almeno ad €. 35.000,00 (oltre IVA) ovvero pari al valore complessivo dell'appalto, in favore di uno o più Comuni (Consorzio, Unione di Comuni e Associazioni).

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice: una dichiarazione contenente l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei singoli oggetti, dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

c) **Possesso** di una **valutazione di conformità del proprio sistema di GESTIONE AMBIENTALE** riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee

della serie **UNI EN ISO 14001:2015** e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

- **Certificazione equivalente: Accreditamento in conformità al Reg. EC 1221/2009 (EMAS)** La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione. Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati. Il requisito della certificazione EMAS o equivalente deve essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'appalto.

d) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di **GESTIONE DELLA QUALITÀ** riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001:2015** e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati. Il requisito della certificazione qualità o equivalente deve essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'appalto.

e) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema **di GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI** riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee secondo lo standard internazionale **UNI ISO 45001:2018**, La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del SGSL. Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Qualora la Ditta partecipante alla gara abbia svolto il servizio di cui al punto d) in A.T.I. si precisa che il requisito inerente il fatturato complessivo specifico, sarà frazionato in relazione alla quota di partecipazione all'interno della ATI; inoltre, nel caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 20%. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio o ai Consorziati esecutori.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I requisiti di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, di cui al punto d) devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo.
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Indicazioni per i RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi) il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene**, a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede, per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 6
MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura di materiale per la ricopertura giornaliera e la modellazione delle superfici nella discarica di c.da Cozzo Vuturo deve essere effettuata direttamente in discarica con attrezzature e personale della "aggiudicataria" e pertanto nell'offerta saranno espressamente indicati i mezzi utilizzati.

Si richiede l'impiego di autocarri quattro assi, idonei ad uso cantiere, con cassone avente una capacità volumetrica di circa 22 mc.

Gli automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto dovranno essere autorizzati e idonei ad eseguire la fornitura sopra descritta ai sensi della normativa vigente in materia di trasporto di materiali da costruzione.

La Ditta dovrà servirsi di attrezzature e personale proprio, in numero adeguato alla fornitura giornaliera di almeno 90 tonnellate circa di materiale da ricoprimento al giorno.

Ad inizio rapporto il Responsabile Tecnico della discarica notificherà alla ditta apposito calendario con le forniture settimanali da assicurare; eventuali modifiche al calendario delle forniture dovrà avvenire sulla base di specifiche richieste telefoniche o via mail effettuate dal Responsabile Tecnico della discarica o suo delegato a cui la ditta dovrà ottemperare entro 24 ore dalla relativa richiesta.

La verifica dei quantitativi di materiale fornito con ciascun carico deve essere effettuata mediante pesatura presso la pesa dell'impianto ed indicata su apposita bolla di consegna prodotta in duplice copia, riportante la targa del mezzo e controfirmata dall'operatore presente in discarica.

La fornitura deve essere effettuata direttamente in discarica, con mezzi idonei al trasporto del materiale all'interno della discarica nella zona che verrà indicata dal personale della discarica.

La società si riserva di effettuare il controllo allo scarico del materiale fornito, la possibilità di verifica a campione e l'opportunità di rifiutare il carico nel caso di non conformità ai requisiti richiesti.

Il mancato rispetto dei termini comporterà l'applicazione di una penale, fatte salve cause non dipendenti dalla ditta e che comunque dovranno essere formalizzate e necessariamente accettate e certificate dal Responsabile Tecnico della discarica e del TMB.

Congiuntamente alla consegna dovranno essere trasmessi gli elenchi nominativi del personale da utilizzarsi, nonché targhe e libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

Sono a totale carico della ditta lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'espletamento delle attività in questione che dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme di tutela ambientale ed in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.

La ditta aggiudicataria deve fornire un numero telefonico attivo 24 ore su 24 e una mail per ricevere le comunicazioni da parte dell'Ambiente e Tecnologia s.r.l. anche nei giorni di domenica e festivi.

In ogni caso la ditta aggiudicataria deve garantire la reperibilità telefonica di un suo Responsabile, nominato all'uopo, con disponibilità h. 24.

La ditta aggiudicataria deve aderire alle procedure del Committente circa le modalità di esecuzione del servizio.

ART. 7
IMPORTO A BASE D'ASTA

Il prezzo unitario da applicare alle quantità di materiale misto stabilizzato riciclato fornito, classificato ““Aggregato riciclato in frazione unica 0/50 (o 0/100) GA 85, frantumato e vagliato, ottenuto da processo di recupero di rifiuti non pericolosi (privi di amianto e sostanze inquinanti pericolose) provenienti dal settore edile (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione)", comprende i seguenti oneri:

1. Fornitura di materiale per la ricopertura dei rifiuti e la modellazione delle superfici mediante mezzo idoneo al trasporto, come descritti all’Art. 3, franco destino presso l’impianto in contrada Cozzo Vuturo nel Comune di Enna;
2. Prove per la certificazione del materiale e test di cessione previste dall’Allegato 3 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

- L’importo a base d’asta per la fornitura franco destino presso l‘impianto di discarica di materiale misto stabilizzato riciclato è pari a € 35.000,00 (diconsi trentacinquemila/00 euro), corrispondente al prezzo unitario di 4,00 €/ton – IVA di legge esclusa.

ART. 8
DURATA E QUANTITATIVI DELL'APPALTO

L’appalto avrà la durata di un anno a partire dal verbale di avviamento del servizio.

Il quantitativo complessivo presunto di materiale misto stabilizzato riciclato da fornire nel periodo di affidamento è pari a 9.000 ton circa.

Detto quantitativo ha un valore puramente indicativo poiché non è possibile prevederne in modo preciso il quantitativo occorrente, che può variare in base alle esigenze contingenti della coltivazione della discarica.

Pertanto, per eventuali esigenze sopravvenute, il Responsabile Tecnico della discarica potrà aumentare o ridurre il numero dei viaggi con apposito ordine di servizio che verrà comunicato tempestivamente all’Impresa.

L’Impresa dovrà ottemperare al suddetto ordine entro un giorno solare decorrente dalla data di ricevimento dell’ordine, secondo le indicazioni impartite.

ART. 9
DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L’APPALTO

La partecipazione alla gara da parte della ditta equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione delle condizioni che regolano i servizi riportati nel presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.
L'accettazione del presente Capitolato equivale inoltre a dichiarazione implicita di avere nella propria disponibilità i mezzi, gli operai qualificati all'uopo e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività richieste.
La disponibilità dei mezzi è dimostrata con la proprietà degli stessi o mediante dichiarazione del proprietario del/dei mezzo/i a cederne l'uso al partecipante nel caso in cui lo stesso risultasse aggiudicatario.
E' vietata in ogni caso la partecipazione alla gara, del cessionario dei mezzi, sotto ogni forma di partecipazione.
La ditta aggiudicataria è obbligata a fornire tempestivamente, su richiesta del Committente, le certificazioni previste nel presente Capitolato.
Qualora si verificasse la sospensione dell'attività all'interno della discarica l'affidamento di cui al presente capitolato cesserà senza che la ditta aggiudicataria nulla abbia a pretendere.

ART. 10
PENALITA'

Fatte salve le ipotesi di forza maggiore, al verificarsi degli inadempimenti di cui al presente Capitolato troveranno applicazione le penali ivi prescritte e di seguito riportate:

1) Qualora intervengano ritardi nelle forniture richieste rispetto alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'impianto, o dal Direttore per l'esecuzione del contratto, nei termini sopraindicati, sarà applicata una penalità pari ad € 100,00 (euro quattrocento/00) per ogni inadempimento (ossia per mancata fornitura così come richiesta) per ogni giorno di ritardo.
2) In caso di difformità del materiale fornito, totale o parziale, ai requisiti previsti, si applicherà una penale pari ad Euro 100,00 (euro cento/00).
3) - in caso di mancato rispetto delle norme antinfortunistiche da parte dell'Appaltatore, la Società si riserva di interrompere i lavori fino alla messa in regola da parte dell'Appaltatore, per ogni giorno naturale di sospensione dei lavori per tali accadimenti si applicherà una penale pari ad Euro 200,00 (euro duecento/00) al giorno.
4) Per ogni altro fatto, comportamento od omissione, che costituisca difformità dalle previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto o che determini un disservizio, non specificamente afferente alle casistiche sopra elencate, si procederà ad

applicazione del valore di penalità, tra quelli di cui in precedenza, previsto per il caso di maggiore affinità a quello verificatosi.

ART. 11
VERIFICA E GARANZIE

L'Ambiente e Tecnologia si riserva la facoltà di contestare la buona tenuta degli automezzi, nonché il comportamento dei conduttori degli automezzi qualora dovesse violare le norme di buona condotta o trasgredire alle disposizioni impartite dal Committente, in ordine all'esecuzione della fornitura.

In caso di reiterate e gravi violazioni l'Ambiente e Tecnologia si riserva la facoltà di disporre l'allontanamento degli automezzi e dei conduttori, nonché di poter revocare l'affidamento senza alcun onere a suo carico, incamerando il deposito cauzionale definitivo costituito come risarcimento danni.

Tutti gli automezzi impiegati per la fornitura saranno verificati dal punto di vista documentale, dei dispositivi di sicurezza, con facoltà di richiederne la sostituzione e/o l'adeguamento.

ART. 12
PAGAMENTI

La ditta mensilmente provvederà all'emissione in fattura relativamente al corrispettivo da ricevere, mentre il pagamento da parte dell'Ambiente e Tecnologia avverrà a mezzo bonifico bancario entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura.

La fattura dovrà essere accompagnata da una contabilità analitica dei servizi eseguiti e delle ore impegnate in termini di manodopera nel periodo di riferimento; detta contabilità dovrà essere preventivamente vidimata in segno di accettazione da parte del Direttore per l'esecuzione del contratto entro il trentesimo giorno successivo al mese di effettivo svolgimento dei servizi. Unitamente alla fattura, l'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante copia delle pesate e dei buoni di consegna.

La fatturazione avverrà in base ai prezzi offerti in sede di gara, al netto dei ribassi.

E' esclusa alcuna anticipazione di somme alla ditta.

ART. 13
REVISIONE PREZZI

Nell'offerta presentata in sede di gara si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Il ribasso unico sui prezzi unitari, si intende offerto dalla ditta aggiudicataria a proprio rischio in base ai propri calcoli, alle proprie stime, alle proprie indagini e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico la ditta aggiudicataria di ogni relativo rischio e/o alea.

I prezzi contrattuali fissati per l'appalto in oggetto si intendono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'appaltatore e si intende comprensiva e compensata, senza eccezione alcuna, ogni materia e spesa, sia principale che accessoria, provvisionale ed effettiva, che occorra al compimento dell'appalto, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nei precedenti articoli.

La ditta aggiudicataria non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, a sovrapprezzo di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso dell'appalto. ad eccezione di quanto previsto dal comma 1a dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 14
DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La decadenza dell'affidamento della fornitura può essere disposta nei seguenti casi:

a) se la Ditta aggiudicataria cede il contratto a terzi, in tutto od in parte, senza autorizzazione del Committente;
b) se la Ditta aggiudicataria si rende inadempiente agli obblighi stabiliti dalla legge e/o dal presente Capitolato;
c) se la Ditta aggiudicataria dimostra imperizia o negligenza tali da compromettere il servizio in questione;
d) in caso di danni significativi creati al patrimonio dell'Ambiente e Tecnologia Srl.

Qualora si verifichino più di quattro inadempienze contestate ufficialmente, l'Ambiente e Tecnologia si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza obbligo di diffida o costituzione in mora.

Nei casi sopra esposti l'Ambiente e Tecnologia potrà in qualsiasi momento procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice raccomandata, esclusa ogni formalità legale o atto di costituzione in mora.

In tal caso si procederà a nuova aggiudicazione del Servizio in danno alla ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva con diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 15
VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Le modifiche del contratto durante la sua efficacia sono disciplinate e consentite nei limiti di quanto previsto dall'art. 106 del novellato codice degli appalti.

ART. 16
RESPONSABILITA' DELLA DITTA ED OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta è responsabile verso il Committente dello svolgimento e della corretta qualità del servizio nei luoghi sopra specificati ed anche della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ed eventualmente i suoi assistenti, controlleranno e verificheranno il corretto adempimento da parte dell'aggiudicatario degli impegni contrattuali, mediante costante verifica sull'organizzazione e sullo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Per le eventuali non conformità rilevate durante i controlli sopra descritti, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, salva l'applicazione delle eventuali penali, indicherà attraverso appositi ordini di servizio al coordinatore dell'impresa le modalità operative ed i tempi di adeguamento rispetto alle non conformità rilevate. Il mancato rispetto di quanto prescritto nell'ordine di servizio comporterà l'applicazione della relativa penale.

La ditta dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere tecnico-amministrativo che fosse necessaria all'Ambiente e Tecnologia, nonché gli elenchi aggiornati dei mezzi e del personale che accederà nella piattaforma impiantistica di contrada Cozzo Vuturo in territorio di Enna.

Il personale sarà provvisto di cartellino di identificazione riportante la ragione sociale dell'Appaltatore ed il proprio nominativo.

Nella conduzione e gestione dei servizi, la ditta dovrà adottare tutte le cautele ed i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno a provvedere affinché gli automezzi operanti siano sempre efficienti e rispondenti alle norme del Codice della Strada ed alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Nel corso delle attività in questione la ditta dovrà interfacciarsi con il Direttore per l'esecuzione del contratto per gli aspetti organizzativi e gestionali e con il R.S.P.P. dell'Ambiente e Tecnologia s.r.l. per le tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori e per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le varie attività.

In particolare, a fronte della situazione di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili che sta interessando l'intero territorio nazionale, l'Appaltatore si obbliga nell'esecuzione dell'appalto all'osservanza di tutte le norme in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore garantendo in particolar modo l'adozione delle misure espressamente previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, applicabile anche ai subappaltatori, e smi.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'articolo 3.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare la copia del D.U.V.R.I. vigente vistata per presa visione e inoltrare copia del proprio Documento di Valutazione Rischi aziendali redatto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria nello svolgimento della fornitura è pertanto tenuta a rispettare i dettami indicati nel summenzionato D.U.V.R.I., a diffondere i contenuti a tutti i propri dipendenti che interverranno sui luoghi dell'appalto e ad applicare le misure di tutela nella fattispecie delle attività svolte in conformità a quanto previsto nel proprio D.V.R. e in ottemperanza agli ulteriori dettati del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione della fornitura, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento a terzi, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti del Committente.

Ambiente e Tecnologia rimane estraneo a tutti i rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore ed il personale o gli altri soggetti da esso incaricati a qualsiasi titolo dello svolgimento delle attività di cui al presente Contratto, restando espressamente esclusa la sussistenza di qualsiasi rapporto di subordinazione e/o lavoro dipendente e/o autonomo con Ambiente e Tecnologia.

L'Appaltatore si obbliga altresì di esonerare in giudizio il Committente assumendo la legittimazione passiva in un'eventuale azione giudiziaria

ART. 17
OBBLIGHI DI RISPETTO DEL CCNL

Al personale impiegato dovrà essere assicurato trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di settore.

La ditta dovrà essere in grado, in ogni momento, di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante l'adempimento dei rispettivi obblighi.

ART. 18
TRATTAZIONE DEI DATI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 (legge sulla privacy), i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati, nei limiti di legge, presso le strutture dell'Ambiente e Tecnologia s.r.l. per le finalità di espletamento e gestione della gara di appalto e per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Società di cui sia, comunque, venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Società ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare ad Ambiente e Tecnologia.

E' fatto divieto all'Appaltatore di utilizzare il presente affidamento quale referenza per altri incarichi, salvo esplicita autorizzazione.

Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 24, l'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e s.m.i.

ART. 19
GARANZIE PROVVISORIE E DEFINITIVE

In sede di gara le Imprese interessate dovranno prestare una polizza provvisoria (sotto forma di cauzione o fidejussione a propria scelta) per la partecipazione alla procedura ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Dopo l'espletamento della gara l'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare una polizza definitiva a garanzia (a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La garanzia definitiva potrà essere presentata anche in misura ridotta ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Maria Parisi

Il Dirigente
Ing. Salvatore Rindone

L'Amministratore Unico
Avv. Giuseppe Panebianco